

Silene Gambino
Le lotte innamorate¹

Silenzio
 piove sul cemento.
 Corpi malati vagano,
 cercandosi,
 spinti lontani gli uni dagli altri
 dal vento che spoglia,
 utilizza,
 getta nella fossa comune
 ogni respiro.

Nel buio esilio
 due pezzi di carne marchiata
 per sbaglio
 si toccano.

L'aria rallenta,
 la solitudine trema,
 la frusta sussurra
 preoccupata al cocchiere.

Gli sguardi che non pesano
 lentamente
 si accarezzano,
 di nascosto si avvicinano.

In un campo minato
 lembi di pelle
 estranei si attorcigliano,
 eccitati e un po' curiosi

¹ La poesia pubblicata ha partecipato al Concorso Letterario “Corpi che non contano”, 2017, organizzato da ArciLesbica Novara L'isola che c'è.

accendono una promessa,
e tra lacrime e fumo
un fiume di labbra
si raduna.
Come streghe e falene
danzano,
tra loro con baci si parlano
e marciano.

Polvere pesante
Affamata di morti
Turbina in silenzio
Tra corpi malati
Lontani
Che si ritrovano
In un abbraccio disperato.
